

LA QUINTA DECLINAZIONE

La quinta declinazione comprende un ristretto gruppo di nomi che si caratterizzano per:

- la terminazione *-ēs* del nominativo singolare;
- la terminazione *-ĕi/-ēi* del genitivo singolare.

I nomi della quinta declinazione sono tutti femminili tranne *dies* (il giorno), maschile, che però è femminile quando significa “giorno stabilito”, e il suo composto *meridies* (il mezzogiorno), maschile. Ecco lo schema del sostantivo femminile *res* (la cosa) e del maschile *dies* (il giorno), perché questi sono gli unici due nomi della quinta declinazione che hanno la flessione completa in tutte le forme del singolare e del plurale. Infatti altri nomi (come *acies,-ei, facies,-ei, spes,-ei*) al plurale presentano soltanto le forme del nominativo, accusativo e vocativo.

NOMI FEMMINILI				
RES, REI, la cosa				
	Singolare		Plurale	
nominativo	<i>r - ēs</i>	la cosa	<i>r - ēs</i>	le cose
genitivo	<i>r - ĕi</i>	della cosa	<i>r - ērŭm</i>	della cose
dativo	<i>r - ĕi</i>	alla cosa	<i>r - ēbŭs</i>	alle cose
accusativo	<i>r - ĕm</i>	la cosa	<i>r - ēs</i>	le cose
vocativo	<i>r - ēs</i>	o cosa	<i>r - ēs</i>	o cose
ablativo	<i>r - ĕ</i>	con la cosa	<i>r - ēbŭs</i>	con le cose

NOMI MASCHILI				
DIES, DIEI, il giorno				
	Singolare		Plurale	
nominativo	<i>di - ēs</i>	il giorno	<i>di - ēs</i>	i giorni
genitivo	<i>di - ĕi</i>	del giorno	<i>di - ērŭm</i>	dei giorni
dativo	<i>di - ĕi</i>	al giorno	<i>di - ēbŭs</i>	ai giorni
accusativo	<i>di - ĕm</i>	il giorno	<i>di - ēs</i>	i giorni
vocativo	<i>di - ēs</i>	o giorno	<i>di - ēs</i>	o giorni
ablativo	<i>di - ĕ</i>	con il giorno	<i>di - ēbŭs</i>	con i giorni

PARTICOLARITÀ DELLA QUINTA DECLINAZIONE

- **Il sostantivo *res*.** Il sostantivo *res* (la cosa) è un sostantivo di significato generico molto usato nella lingua latina, spesso in unione con un aggettivo; in questi casi esso assume una serie di significati specifici e particolari:

<i>Res adversae</i>	le avversità
<i>Res divina</i>	sacrificio, rito sacro
<i>Res familiaris</i>	il patrimonio familiare
<i>Res frumentaria</i>	il vettovagliamento
<i>Res futurae</i>	il futuro
<i>Res gestae</i>	gesta, imprese
<i>Res militaris</i>	l'arte militare

Res novae	la rivolta, i mutamenti politici
Res navalis	flotta
Res publica	repubblica, stato
Res Romana	la potenza, la forza romana
Res secundae (o prosperae)	momenti felici, buona sorte
Res urbanae	politica interna

- **Il sostantivo *dies*.** Il sostantivo *dies* di solito è di genere maschile, mentre al singolare diventa femminile:
 - quando viene usato nel senso generico di “periodo”, “spazio di tempo”;
 - quando indica giorno stabilito, fissato per un determinato impegno o avvenimento: *certa die*, *die statuta*, *die constituta*, nel giorno stabilito;
 - quando assume il significato di “data” (per esempio nelle lettere)
- **Oscillazioni tra la quinta e la prima declinazione.** Alcuni nomi accanto alle terminazioni della quinta, presentano anche una forma in *-ia*, che segue la prima declinazione. È il caso di: *luxuries*, *-ei* ma anche *luxuria*, *-ae*; *materies*, *-ei* ma anche *materia*, *-ae*; *pigrities*, *-ei* ma anche *pigritia*, *-ae*. *Pauperies*, *-ei* ha una forma alternativa appartenente alla terza declinazione (*paupertas*, *-atis*).
- **Il sostantivo *plebes*.** Il sostantivo femminile *plebs*, *plebis*, della terza declinazione, presenta anche le forme del genitivo e dativo singolari tipiche della quinta, con un nominativo *plebes*. Si trova anche l’uscita *-i* per il genitivo singolare in espressioni formulari del linguaggio politico-istituzionale, come *tribunus plebi* (tribuno della plebe).